

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetto Comunicazione Visiva 1.a
Codice insegnamento	97160
Titolo aggiuntivo	The Pursuit of Happiness
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Inglese; Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Design
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Giorgio Camuffo, giorgio.camuffo@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31103 dott. Alessandro Montefameglio, Alessandro.Montefameglio@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/51441
Assistente	Frau Kerstin Tolpeit
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2nd - 3rd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	57
Sintesi contenuti	Il corso fornisce agli studenti conoscenze e competenze sugli approcci operativi del lavoro, sui metodi e sulle teorie della comunicazione visiva per vari campi di applicazione, con particolare attenzione alla produzione editoriale.
Argomenti	La felicità non è soltanto uno stato d'animo, personale o collettivo.

dell'insegnamento	Ma può essere intesa come dispositivo per interrogare il presente e immaginare futuri possibili. La sua ricerca diventa allora un modo per provare a dare forma a ciò che ancora non esiste e per interrogarci sul ruolo che il design, e in particolare il design della comunicazione visiva, può avere nella costruzione e nella rappresentazione di queste diverse visioni.
Parole chiave	futuro, identità, umanità, rappresentazione, tipografia, disegno, editoria
Prerequisiti	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Workshop, lezioni frontali, conferenze, progetti, seminari e revisioni.
Obbligo di frequenza	non obbligatorio, ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>hanno acquisito una propria metodologia di progetto nel campo della comunicazione visiva, dalla fase di pianificazione alla fase di realizzazione del progetto.</p> <p>hanno acquisito le conoscenze pratiche e teoriche di base necessarie per realizzare un progetto nel campo della comunicazione visiva.</p> <p>hanno acquisito le conoscenze di base per essere in grado di guardare con occhio critico al proprio lavoro e di affrontare la complessità contemporanea.</p> <p>hanno acquisito le conoscenze di base necessarie per proseguire gli studi del Master in tutte le componenti della cultura del progetto e nelle materie teoriche.</p> <p>Applicare conoscenza e comprensione</p> <p>pianificare, sviluppare e realizzare un progetto nel campo della comunicazione visiva.</p> <p>essere in grado di portare a termine la creazione di un progetto compiuto nel campo della comunicazione visiva, grazie alle conoscenze di base acquisite in ambito pratico, scientifico e teorico.</p> <p>riconoscere i principali fenomeni della società contemporanea, osservarli criticamente, anche da un punto di vista etico e sociale,</p>

	<p>ed elaborare soluzioni adeguate a livello di proposta/risposta progettuale.</p> <p>utilizzare le competenze acquisite durante il corso di studi in caso di prosecuzione degli studi in un Master nel campo della comunicazione visiva e svilupparle ulteriormente.</p> <p>Giudizi</p> <p>essere in grado di esprimere giudizi autonomi al fine di sviluppare le proprie capacità progettuali e in relazione a tutte quelle decisioni necessarie per portare a termine un progetto.</p> <p>essere in grado di esprimere giudizi autonomi, sia nella valutazione critica del proprio lavoro che nella capacità di utilizzare i giusti strumenti interpretativi nei contesti progettuali in cui lavoreranno e/o proseguiranno gli studi, considerando anche gli aspetti etici e sociali.</p> <p>Competenze comunicative</p> <p>presentare in modo professionale un progetto realizzato autonomamente nel campo della comunicazione visiva sotto forma di installazione, sia oralmente che per iscritto.</p> <p>comunicare e motivare in modo professionale le proprie decisioni e giustificarle da un punto di vista formale e teorico.</p> <p>comunicare e presentare il proprio progetto a livello professionale in un'altra lingua e correttamente in una terza lingua oltre alla propria.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>aver appreso una metodologia di lavoro a livello professionale - nel senso di essere in grado di identificare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi complessi applicando le conoscenze acquisite in ambito pratico e teorico - al fine di avviare un'attività professionale e/o proseguire gli studi con un master.</p> <p>hanno sviluppato un atteggiamento creativo e hanno imparato a valorizzarlo e a svilupparlo secondo le proprie inclinazioni.</p> <p>hanno acquisito conoscenze di base nelle materie teoriche e pratiche e una metodologia di studio adatta a proseguire gli studi con un master.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	

Modalità di esame	<p>Esame Orale</p> <p>N.B. TUTTI GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO ALL'ESAME COME STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE I CONTENUTI CON IL DOCENTE.</p>
Criteri di valutazione	<p>L'esame finale prevede la consegna, la presentazione e la discussione dei progetti realizzati durante il semestre, unitamente alla relativa documentazione. Agli studenti sarà richiesto di rispondere a una serie di domande volte a valutare la comprensione degli argomenti trattati durante il semestre. La presentazione dei lavori dovrà avvenire secondo le indicazioni che saranno fornite nel corso del semestre e dovrà includere un'argomentazione critica dei progetti, dimostrando di aver sviluppato in modo autonomo e consapevole i riferimenti proposti e di aver elaborato un'interpretazione personale dei temi progettuali affrontati.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Raffaele Alberto Ventura La conquista dell'infelicità. Come siamo diventati classe disagiata, Einaudi, 2025</p> <p>Fondazione per l'architettura di Torino Building Happiness. Esplorazioni sulla felicità degli spazi, Franco Angeli, 2025</p>
Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Comunicazione visiva
Codice insegnamento	97160A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Italiano
Docenti	<p>prof. Giorgio Camuffo, giorgio.camuffo@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31103</p>

Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	24
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere le basi, le competenze, i metodi di lavoro, i metodi e le teorie della Comunicazione visiva per i vari campi di applicazione funzionali e sperimentali.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Che cosa significa essere felici? Possiamo ancora dire, oggi, di esserlo? La felicità non è soltanto uno stato d'animo, un sentimento privato. Può essere un diritto, una condizione alla quale tutti dovrebbero poter aspirare.</p> <p>Eppure basta guardarsi intorno. Guerre che sembrano non finire mai, cambiamenti climatici, nuovi fascismi, genocidi, disuguaglianze sempre più profonde. E poi l'intelligenza artificiale, che da una parte apre possibilità fino a poco tempo fa inimmaginabili e dall'altra alimenta nuove paure, mettendo in discussione il nostro lavoro, le nostre relazioni e persino l'idea che abbiamo del futuro.</p> <p>In un tempo come questo parlare di felicità può sembrare ingenuo. Forse, invece, è proprio il contrario. La felicità può essere anche una conquista: qualcosa che non ci viene semplicemente concesso e per cui vale la pena impegnarsi, prendere posizione, forse persino lottare.</p> <p>Il corso esplora la felicità come uno strumento per riflettere sulla condizione umana e sulla nostra capacità di immaginare il futuro. Sulla vita che stiamo vivendo e su quella che vorremmo vivere. Sulle nostre speranze, ma anche sulle paure e sulle incertezze che rendono oggi quel futuro così difficile da immaginare.</p> <p>Agli studenti verrà chiesto di costruire, nel corso del semestre, un personale vocabolario della felicità: una raccolta di parole, immagini, pensieri e storie capaci di entrare in dialogo tra loro. Parole vicine alla felicità e parole che sembrano negarla; parole private e parole collettive; parole che appartengono al presente e altre che provano a immaginare ciò che ancora non esiste.</p>

	<p>Il risultato potrà assumere forme diverse: un libro, un racconto visivo, un diario, un testo, un video, un libro illustrato o un progetto capace di attraversare linguaggi differenti. Non cercheremo di dare una definizione della felicità. Proveremo piuttosto a costruirne una rappresentazione: necessariamente parziale e personale, fatta delle speranze, delle gioie, delle contraddizioni e delle paure con cui una nuova generazione guarda il mondo e prova a immaginare quello che verrà.</p>
Modalità di insegnamento	Workshop, lezioni frontali, conferenze, progetti, seminari e revisioni.
Bibliografia obbligatoria	<p>Libri</p> <p>Raffaele Alberto Ventura <i>La conquista dell'infelicità. Come siamo diventati classe disagiata</i>, Einaudi, 2025</p> <p>Justus Nieland, <i>Happiness by Design: Modernism and Media in the Eames Era</i></p> <p>Fondazione per l'architettura di Torino <i>Building Happiness. Esplorazioni sulla felicità degli spazi</i>, Franco Angeli, 2025</p> <p>Serie TV</p> <p>Pluribus, <i>Serie televisiva ideata da Vince Gilligan per Apple TV</i></p>
Bibliografia facoltativa	<p>Ursula K. Le Guin, <i>I reietti dell'altro pianeta</i>, Mondadori</p> <p>Byung-Chul Han, <i>La società senza dolore</i>, Einaudi</p>

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Graphic Design
Codice insegnamento	97160B
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-10/A
Lingua	Tedesco
Docenti	<p>Frau Kerstin Tolpeit,</p> <p>Kerstin.Tolpeit@unibz.it</p> <p>https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-</p>

	staff/person/49599
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	The course teaches fundamentals, skills, working methods, theories and practices of diverse forms of publishing.
Argomenti dell'insegnamento	<p>This module supports the practical implementation of the project. How do conceptual and craft-based thinking come together? How can ideas be expressed non-verbally, reinforced, commented on and contextualised? How do we select typefaces, formats, materials and media? Together, we will explore graphic and artistic approaches, and look at a wide range of books. Another objective is to develop a specialised design vocabulary to enable precise discussion of your own and others' work.</p> <p>Alongside the fundamentals of graphic design and typography, we will explore the design process. Is a good process part of good design? As designers, we shape the world and are in the fortunate position of being able to make our decisions freely. So, what do we want to convey? What stories do we want to tell? Who do we want to represent? How do we want to shape our everyday lives? We explore different forms of collaboration and discuss responsibility, the quality of materials, sustainable practices and social responsibility. We revel in colour and form. How can I find a creative process that brings me joy?</p>
Modalità di insegnamento	Workshops, lectures, presentations, projects, seminars, and project critiques.
Bibliografia obbligatoria	<p>Du Pasquier, Nathalie (2022): <i>Ro-Sé: A Book As a Bridge</i>, Sternberg Press.</p> <p>Eisele, Petra, Naegele, Isabel (Ed.) (2012): <i>Texte zu Typografie. Positionen zu Schrift</i>. Mainz: Niggli.</p>

	<p>Kühnel, Anita, Staatliche Museen zu Berlin Kunstbibliothek (Ed.)(2010): <i>Welt aus Schrift. Das 20. Jahrhundert in Europa und den USA</i>. Berlin: Walther König.</p> <p>Ono, Yoko, (1970): <i>Grapefruit. A book of Instructions and Drawings</i>. New York: Simon & Schuster.</p> <p>Scher, Paula (2020): <i>25 Years at the Public. A love Story</i>. New York: Princeton Architectural Press.</p> <p>Sœur Jacques-Marie, Matisse, Henri (2026): <i>Henri Matisse et la Chapelle de Vence. Récit d'une création</i>. COULEURS CONTEMPORAINES</p> <p>Tissi, Rosmarie(2019): <i>Graphic Design</i>. Zürich: Triest Verlag</p> <p>Von Redecker, Eva (2020): <i>Revolution für das Leben. Philosophie der neuen Protestformen</i>. Frankfurt: S. Fischer Verlage</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Cultura visuale
Codice insegnamento	97160C
Settore Scientifico-Disciplinare	PHIL-04/A
Lingua	Inglese
Docenti	<p>dott. Alessandro Montefameglio, Alessandro.Montefameglio@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/51441</p>
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15

Sintesi contenuti	The integrated theoretical module applied in the development of the semester project, conveys theories and methods for understanding and analysing images and visual material in their cultural context of production, dissemination and use.
Argomenti dell'insegnamento	<p>This module explores some of the major conceptions of happiness, examining their relationship with art and artistic practice. The course is organised into three sections, each centred on a selection of theoretical readings, a film and a broad range of visual materials. Throughout the course, philosophical ideas will be examined alongside a wide range of examples from art, architecture and design, showing how different concepts of happiness have shaped different ways of thinking about images, spaces, objects and, more broadly, forms of life.</p> <p>The first section introduces three ancient conceptions of happiness ("eudaimonia", "ataraxia" and "autarky"). Through a dialogue between antiquity and the present, the module examines how these different ideas of happiness have found expression in art, architecture and design, and how they continue to influence the ways in which images, objects and spaces represent and shape the experience of living well.</p> <p>The second section focuses on the modern idea of melancholy, taking Albrecht Dürer's "Melencolia I" as its starting point in order to investigate the crisis of the classical ideal of happiness. From an aesthetic and philosophical perspective, the module explores the relationship between melancholy, imagination and creative genius, showing how, in modernity, happiness is no longer understood primarily as harmony and fulfilment but becomes connected with a new sensibility shaped by restlessness, reflection and aesthetic experience.</p> <p>The third section is devoted to contemporary conceptions of happiness as an affirmation of life. Beginning with two remarks from Spinoza and Nietzsche, the final section examines joy as an experience of transformation, openness to the world and an increase in creative power, challenging the idea of happiness as a simple state of balance. Through a dialogue between philosophy and visual culture, the course explores artworks, films and contemporary design practices that propose new ways of understanding aesthetic experience, perception and imagination. Throughout the semester, the module will remain closely connected to the design projects developed in the other studio</p>

	<p>components, offering methodological and critical perspectives that inform students' design projects. At the end of the semester, students will choose a theoretical text and a film, and write a brief critical essay intertwining the themes discussed in class with their own design research.</p>
Modalità di insegnamento	<p>Lectures, student presentations, practical exercises, workshops, and group discussions.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Theoretical texts</p> <p>The following excerpts will be provided by the teacher in the form of a short anthology</p> <p>Excerpts from Aristotle, Epicurus, Epictetus, Sextus Empiricus, Marcus Aurelius</p> <p>Excerpts from Pseudo-Aristotle, <i>Problem XXX.1</i></p> <p>Excerpts from R. Klibansky, E. Panofsky, F. Saxl, <i>Saturn and Melancholy</i></p> <p>Excerpts from Spinoza, <i>Ethics</i></p> <p>Excerpts from F. Nietzsche, <i>The Gay Science</i> and <i>Ecce Homo</i></p> <p>Films</p> <p>W. Wenders, <i>Perfect Days</i> (2023)</p> <p>F. Fellini, <i>8½</i> (1963)</p> <p>L. Carax, <i>Les Amants du Pont-Neuf</i> (1991)</p> <p>Optional General Texts</p> <p>J. Berger, <i>Ways of Seeing</i>, Penguin, 2008</p> <p>N. Mirzoeff, <i>An Introduction to Visual Culture</i>, Routledge 2023</p> <p>W.J.T. Mitchell, <i>What Do Pictures Want?</i>, University of Chicago</p>

	<p>Press, 2005</p> <p>A. Ferrarin, <i>A World Not of this World: The Reality of Images and Imagination</i>, Bloomsbury, 2025</p> <p>A. Pinotti, A. Somaini, <i>Cultura visuale. Immagini, sguardi, media, dispositivi</i>, Einaudi, 2016</p> <p>M. Cometa, <i>Cultura visuale</i>, Raffaello Cortina, 2020</p>
Bibliografia facoltativa	